



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Sicilia

Palermo, 02-11-2017
Prot. n. 2017/18827/DRSI

Spett.le
Impresa Edil Cuffaro di Cuffaro Gerlando
Via Prima 48
92100 – Agrigento

Complesso sito nel comune di Agrigento (AG), via San Vito nn. 45-47, identificato al Catasto Fabbricati al foglio 142, particella 3055.

Denominato "Ex Carcere di San Vito" – Scheda Patrimoniale AGD0043, codice fabbricato AG0369001.

Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale da eseguirsi presso il paramento murario e il camminamento sovrastante lato nord via Alcide De Gasperi. CUP: G44B17000040005 e CIG: Z771FF95D5 ODA 2017002860

Si fa riferimento al progetto esecutivo redatto dall'Arch. Maximilian Munda di cui all'atto di validazione prot. n. reg. int. 2017/1516 del 02/10/2017 per l'effettuazione dei lavori in oggetto.

Al riguardo, con la presente scrittura privata, Vi conferiamo l'incarico di cui sopra, le cui specifiche attività sono esplicitate nell'allegato progetto, nel parere reso dalla Soprintendenza prot. n. 9155 del 29/09/2017 qui integralmente richiamati ed in possesso di codesta impresa esecutrice, per il corrispettivo complessivo di € 36.930,37 oltre IVA.

Il pagamento del dovuto avrà luogo, previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiesto, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI).

La fattura, intestata all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007, via Barberini n. 38 - Roma, dovrà obbligatoriamente riportare all'interno del tracciato i seguenti dati: codice, ODA 2017002860 e CIG Z771FF95D5.

Per ulteriori adempimenti, nonché al fine di conoscere eventuali altre informazioni da inserire all'interno del tracciato di cui al Sistema di Interscambio, codesto Operatore Economico, preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, avrà cura di contattare il Responsabile del Procedimento, Arch. Maximilian Munda, a raggiungibile telefonicamente al numero 334/6599153 e tramite l'indirizzo di posta elettronica mail: maximilian.munda@agenziademanio.it.

Il suddetto pagamento avverrà a mezzo bonifico sul numero di conto corrente bancario indicato nella comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010 agli atti della Stazione appaltante, previa verifica della regolarità contributiva attestata dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC).

In conseguenza dell'emanazione della citata Legge n. 136/2010 in materia di normativa antimafia, ed in particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 (Tracciabilità



dei flussi finanziari), codesto Operatore Economico si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato, indicato nella comunicazione di cui sopra, nella quale sono altresì individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Codesto Operatore Economico si impegna altresì a comunicare alla scrivente, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso, nonché ad osservare quanto stabilito dal Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia stessa al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto, modello e codice che si danno per conosciuti con la sottoscrizione del presente contratto.

A tal proposito, si evidenzia che l'inosservanza di detti principi ovvero il mancato possesso dei requisiti dichiarati da codesta Società nell'apposito Modulo di autocertificazione ai fini della formalizzazione del presente contratto, agli atti dell'Agenzia, costituiranno grave inadempimento, tale da comportarne la risoluzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 in tema di trattamento dei dati personali, le Parti, nel dichiarare di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente contratto, circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali derivanti dall'esecuzione dello stesso, danno atto della correttezza e rispondenza al vero degli stessi, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati medesimi negli archivi elettronici e cartacei.

Le Parti dichiarano, inoltre, di essersi preventivamente e reciprocamente informate sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente contratto, oggetto di pubblicazione obbligatoria sul sito internet dell'Agenzia.

Fermo restando quanto sopra, codesto Operatore economico esprime il consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse al presente incarico.

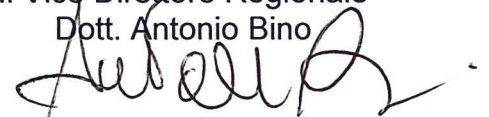
Per le modalità ed i tempi di svolgimento dello stesso, avrete cura di relazionarvi con il Responsabile del Procedimento su indicato.

Per i lavori in oggetto l'impresa ha presentato garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 per l'importo di € 3.800,00 rilasciata dalla compagnia amissima assicurazioni, polizza numero 803453007

I lavori avranno una durata massima di giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Distinti saluti.

Il Vice Direttore Regionale
Dott. Antonio Bino



Per accettazione:
Gerlando Cuffaro

Allegati:
Progetto esecutivo;
nota Soprintendenza prot. n. 9155



**Regione Siciliana**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Sicilianawww.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata del Dipartimento:

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza

Beni Culturali e Ambientali
di Agrigento

via UGO LA MALFA-VILLA GENUARDI

92100 AGRIGENTO

tel. 0922552611 – fax 0922401587

sopriag@regione.sicilia.it

Posta certificata:

sopriag@certmail.regione.sicilia.itwww.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriagPartita Iva 02711070827
Codice Fiscale 90012000826**S.10.3****Sezione per i Beni Architettonici e
storico-artistici**

tel. 0922552674 – fax 0922401587

sopriag.uo3@regione.sicilia.itAgrigento Prot. n. 9155/3 del 29.09.2017
Rubr. n. /P.I del

rif. prot. n. del

Allegati n. _____

**OGGETTO: Agrigento ex Carcere San Vito– Lavori di consolidamento strutturale e messa in sicurezza
del paramento murario lato Nord Via A.De Gasperi
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 d.lgs 42/2004**Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi tecnici
Piazza Marina – Salita Intendenza, 2
90133 Palermo
Pec: dre_Sicilia@pce.agenziademanio.ite p. c. Al Sindaco del Comune di Agrigento
pec: servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

Premesso che:

Il convento di San Vito, oggi noto come ex carcere di San Vito, fu costruito, a comune spese del senato agrigentino, per volontà del Beato Matteo Cimarra, nell'anno 1432.

Il B. Matteo, frate dotto e agrigentino di nascita, aveva già completato nel 1430 la costruzione del convento di S. Nicolò (oggi San Nicola) fuori dalle mura della città di Girgenti, ma il suo carisma, era tale che gli Agrigentini vollero fortemente avere la possibilità di avvicinare il Sant'uomo per riceverne i sacramenti ed il conforto della fede. Fu fatto edificare, quindi, a cinquanta passi dalle mura di Girgenti, il convento di San Vito, sulle prime pendici della Rupe Atenea, allora ricoperta di boschiva selva. La data della sua edificazione, 1432, è ricavata da una lastra marmorea, oggi perduta e di cui ci da notizia lo storico Picone.

Nel 1578 il monastero fu affidato da Gregorio XIII ai Riformati e vi trovarono asilo 5 sacerdoti, 5 novizi e 5 laici per un totale di 15 persone.

La fabbrica ha ospitato per ben quattro secoli i confratelli della regola dei Frati Francescani e grazie alla sua ubicazione è stata, per lungo tempo, luogo di preghiera e rifugio per i credenti che andavano in pellegrinaggio in osservanza di riti religiosi; vi regnò il silenzio e la contemplazione e solo nel novembre del 1864, dopo l'acquisizione da parte dello Stato, divenne luogo di sofferenza e asilo per assassini, briganti e ladri. possibile ammirare la Madonna col Bambino di scuola gagesca, e il Crocifisso ligneo, opera di fra' Umile da Petralia.

Oggi, totalmente abbandonato, l'ex convento di San Vito insiste su uno dei luoghi più nevralgici della città e si presenta abbandonato ma tutt'ora poderoso, degno di attenzione e di cure per un solerte ripristino.

Con i suoi 2500 mq circa di superficie utile, la fabbrica si offre non solo come elemento di architettura medioevale e luogo di storia, ma anche come futuro perno attorno cui far orbitare le attività culturali della città.

Il Monumento a partire dal 2001 è stato affidato in gestione all'Agenzia del Demanio la quale con nota prot. n.13746/DRSI-STE del 3 agosto 2017 pervenuta a questa Soprintendenza in data 21 agosto 2017 ed assunta al prot. n.7881 ha richiesto autorizzazione per la esecuzione dei lavori di consolidamento strutturale e messa in

Responsabile procedimento	ARCH. BERNARDO AGRO'	Responsabile istruttoria	Arch. Calogero Gazzitatio
Stanza	70 Piano	3	Tel. 0922552675 Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it	Responsabile: <u>Adriana Cascino</u>
Stanza	30 Piano	1°	Tel. 0922552516 Orario e giorni ricevimento Lunedì e Venerdì 9,00-13,00-Mercoledì 15,30-17,30

sicurezza del paramento murario lato Nord Via A.De Gasperi ed ha pertanto progetto a firma dell'Arch. Massimiliano Munda composto dai seguenti elaborati:

- 1 - Relazione Tecnica Illustrativa
- 2 - Computo Metrico estimativo
- 3 - Elenco dei Prezzi Unitari
- 4 - Analisi dei Prezzi
- 5 - incidenza Manodopera
- 6 - Capitolato Speciale d'Appalto
- 7 - Quadro Economico
- 8 - Area di intervento con indicazione delle lavorazioni

Dall'esame dei suddetti elaborati si evince che gli interventi previsti in progetto per i quali si chiede l'autorizzazione consistono nel consolidamento strutturale dei paramenti murari previa rimozione con vibroincisore o microscafpello di giunti, listatura dei giunti, lavori di consolidamento del paramento mediante la rimozione degli elementi fortemente degradati e loro sostituzione, protezione superficiale con prodotti idrorepellenti, copertine impermeabilizzanti oltre alla realizzazione di ponteggi ed approntamenti di sicurezza.

PARERE DELL'UFFICIO

- visti gli elaborati progettuali sopra elencati;
- valutata la generale compatibilità degli interventi previsti sull'edificio in relazione alle finalità di salvaguardia;

Per tutto quanto esposto questa Soprintendenza

AUTORIZZA

i lavori di cui al progetto esecutivo, ai sensi dell'art.21 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs.vo n° 42 del 22.01.2004

Si prescrive che prima dell'inizio delle lavorazioni dovrà essere prodotta scheda tecnica, già concordata in sede di istruttoria, relativa ai materiali da utilizzare e le metodologie esecutive degli interventi da effettuare sul manufatto, per verificare la corrispondenza di quanto autorizzato, nonché le campionature di tutti i materiali prima della loro posa in opera.

Considerata la delicatezza dell'impianto architettonico e la stratigrafia degli interventi storici di cui è stato oggetto, si prescrive inoltre che in presenza di tracce o altri elementi testimoniali, rinvenuti in corso d'opera, si dovrà procedere secondo le indicazioni e valutazioni che verranno impartite dall'alta sorveglianza ed a seguito di proposta di intervento con particolari costruttivi ed esecutivi di cantiere idonei ed opportuni al fine della lettura armonica dei nuovi interventi con quelli di restauro, che dovranno essere sottoposti allo scrivente ufficio per l'approvazione.

Si fa obbligo altresì di comunicare l'inizio dei lavori per l'esercizio dell'alta sorveglianza, nonché della redazione - al termine dei lavori - di un consuntivo scientifico quale ultima fase del processo di conoscenza e del restauro e quale strumento per futuri programmi di intervento sul complesso architettonico, così come previsto dalla circolare n. 117 del 06.aprile.1972 (cfr. il punto C.5 della circolare assessoriale BB.CC.AA. dell'08.11.2002).

Ogni eventuale variante ai lavori dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dello scrivente Ufficio, che comunque, in sede esecutiva, potrà impartire ulteriori prescrizioni.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del Regolamento edilizio, dei Piani comunali, nonché igienico sanitaria e sulla sicurezza, in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche n. 1150 del 17.08.1942, n. 765 del 06.08.67 e L.R. 71/78.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.

Il Dirigente della S.10.3
Sezione per Beni Architettonici
e Storico - Artistici
Bernardo Agro



Soprintendente
Giuseppina Costantino

Responsabile procedimento	ARCH. BERNARDO AGRO'	Responsabile istruttoria	Arch. Calogero Gazzitano				
Stanza	70	Piano	3	Tel.	0922552675	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)		e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it	Responsabile:	Adriana Cascino		
Stanza	30	Piano	1°	Tel.	0922552516	Orario e giorni ricevimento	Lunedì e Venerdì 9,00-13,00-Mercoledì 15,30-17,30